

Friedrich Engels
La questione turca

«New-York Daily Tribune» n. 3746
19 aprile 1853^a
editoriale

Solo da poco tempo il pubblico dell'Europa occidentale e dell'America ha potuto formarsi un giudizio approssimativo sugli avvenimenti turchi. Fino all'insurrezione greca¹ la Turchia è stata sotto ogni aspetto una terra incognita, e le nozioni generiche che circolavano tra la gente erano basate più sulle favole delle «mille e una notte» che su fatti storici. I diplomatici ufficiali che erano stati in quel paese si vantavano di avere informazioni più precise, ma anche queste si riducevano a nulla, giacché nessuno di quei funzionari si era data la pena di imparare il turco, o il serbo o il greco moderno, ed essi dovevano in tutto e per tutto affidarsi ai rapporti interessati degli interpreti greci e dei commercianti francesi. Inoltre quei diplomatici perditempo erano perpetuamente occupati in intrighi di ogni sorta; tra di essi l'unica felice eccezione è costituita da Joseph von Hammer, lo storico tedesco della Turchia. Quei gentiluomini non avevano nessun contatto con la popolazione, le istituzioni e le condizioni sociali del paese, ma avevano rapporti esclusivamente con la corte e con i greci fanarioti², scaltri mediatori tra due partiti, ciascuno dei quali era egualmente all'oscuro delle condizioni, della forza e delle risorse reali dell'altro. Nozioni e opinioni tradizionali, basate su un'informazione così meschina, hanno costituito e, strano a dirsi, costituiscono ancora oggi, la base di tutta l'azione della diplomazia occidentale nei riguardi della Turchia.

Ma, mentre l'Inghilterra, la Francia e per lungo tempo persino l'Austria brancolavano nel buio alla ricerca di una politica orientale ben definita, un'altra potenza le superò tutte in astuzia. La Russia, essa stessa paese semiasiatico per posizione, usi, tradizioni e istituzioni, seppe trovare un numero sufficiente di individui in grado di comprendere le condizioni reali e il carattere reale della Turchia. I russi professano la stessa religione dei nove decimi degli abitanti della Turchia

^a Scritto tra il 25 e il 31 marzo.